Comune di Viggianello
Smistamento: AREA_POLITICHE_SOCIALI
Prt.G.0001745/2021 - U - 09/02/2021 17:25:09

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI

In esecuzione della determinazione n° 69/2021 del 09/02/2021, si evidenzia che è facoltà delle persone con grave disabilità fisica, intellettiva, sensoriale, in possesso dei prescritti requisiti, di presentare istanza finalizzata all'assegnazione di un contributo mensile, a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati dall'assistito, per l'assunzione di un assistente personale e alla realizzazione del progetto per la vita indipendente ammesso al finanziamento. L'istanza dovrà essere prodotta dagli interessati secondo le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico che segue.

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PERSONALIZZATI PER LA VITA INDIPENDENTE IN FAVORE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITA' FISICA, INTELLETTIVA, SENSORIALE, DI ETA' COMPRESA TRA I 18 E I 64 ANNI

ART. 1 - FINALITÀ

La legge 162/1998 ha introdotto, novellando la legge 104/1992, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità, legittimando la Regione a disciplinare, la realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita - non superabili mediante ausili tecnici - salvo verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.
La finalità dei Progetti di vita indipendente (PRO.V.I.) è quella di sostenere la "Vita Indipendente", con la quale si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita.
Ciò che differenzia l'intervento di "VITA INDIPENDENTE" da altre azioni è il ruolo svolto dalla persona con disabilità, che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina. Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto globale di vita, con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi, sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni assistenziali di cui necessita, i tempi, le modalità attuative, la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale.
Tale intervento, in forma indiretta, risponde a bisogni strettamente socio assistenziali, si concretizza attraverso l'attribuzione di un contributo economico erogato dall'Ambito Socio

Territoriale n. 2 Lagonegrese - Pollino, a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati dall'assistito per l'assunzione di un assistente personale.

ART. 2 - DESTINATARI

Possono presentare istanza di finanziamento di un Progetto per la vita indipendente le persone con grave disabilità fisica, intellettiva, sensoriale, con capacità di esprimere direttamente o attraverso un amministratore di sostegno o in mancanza attraverso i familiari la propria volontà, in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Socio Territoriale n. 2 Lagonegrese – Pollino a cui afferiscono i Comuni di: Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla In Sinni, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Roccanova, Rotonda, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Trecchina, Viggianello;
- età compresa fra 18 ed i 64 anni;
- certificazione di handicap grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992;
- certificazione ISEE del nucleo familiare ordinario in corso di validità;
- contratto di lavoro stipulato con l'assistente personale o dichiarazione in cui il richiedente (o un amministratore di sostegno o un familiare) dichiara che intende avvalersi, a titolo oneroso, di un assistente personale;
- descrizione della condizione abitativa e ambientale;
- non fruire dei contributi economici, di seguito specificati, erogati dalla Regione Basilicata e/o INPS: per l'assistenza ai malati in stato vegetativo e stato di minima coscienza persistente prolungato o cronico, per l'assistenza ai malati di SLA, assegno di cura, per progetto Home Care Premium;
- assistenza domiciliare (il richiedente qualora usufruisca dell'assistenza domiciliare da parte dei Comuni può optare per il progetto di vita indipendente e rinunciare all'assistenza).

ART. 3 - ENTITÀ DELL'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO MENSILE

L'intervento consiste nell'assegnazione di un contributo mensile, erogato per massimo 12 mensilità, ai richiedenti utilmente collocati in una graduatoria (stilata come specificato nel successivo art. 6), a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati dall'assistito, per l'assunzione di un assistente personale, finalizzata alla realizzazione del progetto per la vita indipendente ammesso al finanziamento.

Nello specifico ai richiedenti, utilmente collocati in graduatoria, con:

- un valore ISEE compreso tra € 0,00 e € 14.500,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di €. **800,00** a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati;
- un valore ISEE da € 14.501,00 a €. 25.000,00, è assegnato un contributo mensile pari ad **€ 600,00** a copertura totale o parziale di costi sostenuti e documentati;
- un valore ISEE oltre € 25.000, in presenza di fondi disponibili, viene attribuito un contributo pari ad € **400,00** a copertura totale o parziale di costi sostenuti e documentati.

La persona con disabilità a cui "deve essere garantita la libertà di scelta dell'assistente personale", assume direttamente, con regolare rapporto di lavoro, o per il tramite di soggetto autorizzato ai sensi della normativa vigente, il proprio assistente, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta la spesa sostenuta a questo titolo.

Non è prevista l'assunzione di parenti e/o affini, entro il terzo grado, nel ruolo di assistente personale.

La titolarità e la responsabilità nella scelta e nella gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente del richiedente, a suo carico sono anche gli oneri assicurativi e previdenziali riguardanti l'assistente personale.
La persona con disabilità deve essere consapevole che l'assunzione di un assistente personale, in forma privata e diretta, comporta un suo impegno nel ruolo di datore di lavoro e la regolarizzazione della tipologia contrattuale di lavoro prescelta, con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono.

ART. 4 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Nel progetto per la vita indipendente possono essere previste diverse tipologie di azioni/interventi, come di seguito specificati:

1. **Azione/intervento: Favorire l'acquisizione e il potenziamento di autonomie.**

Contributo economico per garantire un'assistenza personale autogestita, attraverso la libera scelta e la conseguente assunzione, con regolare contratto di lavoro, di un assistente personale, per effettuare percorsi di "potenziamento di abilità ed autonomie, acquisizione competenze".

2. **Azione/intervento: Favorire azioni di supporto finalizzate a garantire il diritto allo studio nonché l'attuazione di percorsi/interventi per l'inclusione socio-lavorativa.**

Contributo economico per garantire un'assistenza personale autogestita, attraverso la libera scelta e la conseguente assunzione con regolare contratto di lavoro di un assistente personale per:

- interventi di supporto allo studio per la frequenza di corsi di istruzione, universitari e di formazione professionale;
- interventi di supporto e sostegno ai percorsi per l'inclusione socio-lavorativa.

3. **Azione/intervento: Favorire l'accessibilità e la mobilità.**

Contributi economici per assistenza personale autogestita attraverso la libera scelta e la conseguente assunzione con regolare contratto di lavoro, di un assistente personale, retribuito sulla base delle proprie necessità individuali, per accompagnamento fuori casa anche con automobile, utilizzo mezzi pubblici accessibili, raggiungimento luogo di lavoro, scuola, impianti sportivi etc.

4. **Azione/intervento: Favorire la permanenza nella propria abitazione e l'integrazione nel contesto sociale.**

Contributo economico per garantire un'assistenza personale autogestita attraverso la libera scelta e la conseguente assunzione con regolare contratto di lavoro, di un assistente personale formato e retribuito sulla base delle proprie necessità individuali per la cura personale e le attività domestiche, per favorire l'esercizio delle responsabilità genitoriali, la partecipazione ad attività sportive, culturali, di tempo libero.

5. **Azione/intervento: Favorire lo sviluppo di progetti di "abitare in autonomia".**

Contributo economico per garantire un'assistenza personale autogestita, attraverso la libera scelta e la conseguente assunzione con regolare contratto di lavoro, di un assistente personale per interventi di supporto alle persone che intendono sperimentare "l'abitare in autonomia".

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il richiedente il beneficio deve inoltrare domanda su apposito modulo, (allegato A del presente avviso), allegando la documentazione di seguito specificata:

- Copia della certificazione di handicap grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992;
- Certificazione ISEE del nucleo familiare ordinario in corso di validità;
- Descrizione del Progetto di Vita Indipendente, redatto su apposito modulo (Allegato B del presente avviso), con precisazione delle richieste/proposte, della tempistica, delle possibili tipologie di intervento, della descrizione e quantificazione delle necessità, dei relativi costi;
- Copia del contratto di lavoro stipulato con l'assistente personale e dichiarazione INPS di inizio del rapporto di lavoro (codice del rapporto di lavoro INPS) o dichiarazione in cui il richiedente dichiara che intende avvalersi, a titolo oneroso, di un assistente personale;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato e di chi presenta la domanda;
- Copia del verbale di invalidità di altri componenti del nucleo familiare.

Le istanze devono essere presentate, entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, all'Ufficio di Piano del Comune di Viggianello - Capofila Ambito Socio Territoriale n. 02 Lagonegrese presso - C.da Anzoleconte, snc C.A.P 85040 - Viggianello (PZ) , osservando le seguenti formalità:

- a mezzo raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento. A tal fine la data di presentazione delle domande è determinata dal timbro a data del Protocollo Generale di entrata del Comune di Viggianello;
- nell'ipotesi di spedizione mediante servizio postale e/o Agenzie Autorizzate di Recapito non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o comunque accettante. L'istanza può essere altresì trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando, da una casella di posta elettronica certificata una e-mail al seguente indirizzo: comune.viggianello.pz@pec.it.
- in caso di invio della domanda di partecipazione tramite Pec, si evidenzia che la domanda di partecipazione deve essere inviata in formato pdf. Farà fede la data e ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale ivi contenuto ai sensi del DPCM 22 febbraio 2013 - art. 41 e del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 - art.20;
- per le domande presentate a mano, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ente ricevente;
- il termine ultimo, qualora venga a cadere in un giorno festivo, è da intendersi prorogato, ope legis, al giorno non festivo immediatamente seguente.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica (fronte e retro), non autenticata, di un documento di identità in corso di validità. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata. L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'irricevibilità della domanda. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande pervenute dopo la scadenza del presente avviso saranno valutate in ordine di arrivo, solo in presenza di disponibilità finanziaria.

ART. 6 - DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA DEI POTENZIALI BENEFICIARI

L'Ufficio di Piano, ricevute le domande:

- verifica la presenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità;

- convoca l'Unità di Valutazione Multiprofessionale (costituita da operatori sociali dei Comuni di residenza del richiedente, da componenti dell'Ufficio di Piano e da operatori sanitari) che valuta la congruità del progetto presentato in relazione a quanto stabilito nel precedente art. 4 (Tipologia degli interventi previsti nel progetto di vita indipendente), coinvolgendo attivamente la persona con disabilità (e l'eventuale amministratore di sostegno o i familiari) relativamente ai bisogni e ai sostegni di cui intende avvalersi (tipologie di prestazioni, modalità attuative, tempi, ecc.) per favorire una vita indipendente. In tale fase potranno essere concordate con la persona gli opportuni interventi di approfondimento della situazione.

L'Unità di Valutazione Multidisciplinare, previa valutazione della congruità del progetto presentato, produrrà una graduatoria dei potenziali beneficiari, stilata in base ai seguenti criteri:

1. valutazione della composizione del nucleo familiare, presenza di altri disabili
2. valutazione disponibilità di una rete familiare
3. valutazione dell'Isee del nucleo familiare ordinario in corso di validità
4. condizione abitativa e ambientale

Per ogni criterio è assegnato un punteggio, come di seguito indicato, in base al quale si determina la posizione nella graduatoria.

1. ***Valutazione della composizione del nucleo familiare: 0-20 (punteggi non cumulabili)***
   a) presenza di un solo familiare convivente = punti 10
   b) presenza di un solo familiare convivente di età superiore ai 65 anni o di un solo familiare convivente con disabilità certificata = punti 15
   c) persona sola o con minori a carico = punti 20

2. ***Valutazione disponibilità di una rete familiare: 0-20***
   a) presenza di familiari conviventi che non prestano attività lavorativa = 0
   b) presenza di un solo familiare che non presta attività lavorativa = 5
   c) presenza di un solo familiare che presta attività lavorativa =10
   d) persona sola con familiari residenti nello stesso Comune = 15
   e) persona sola con familiari non residenti nello stesso Comune = 20

3. ***Valore Isee del nucleo familiare del richiedente: 0-15***
   a) ISEE superiore a € 25.000,00 = punti 5
   b) ISEE compreso tra € 14.501,00 ed € 25.000,00 = punti 10
   c) ISEE compreso tra € 0,01 ed € 14.500,00 = punti 15

4. ***Condizione abitativa e ambientale: somma a)+b) max 15***
   a) abitazione isolata e/o con limitazione/assenza di servizi pubblici = punti 5
   b) abitazione con presenza di barriere architettoniche = punti 10

In caso di parità di punteggio è data priorità in ordine di importanza:

1. al richiedente senza familiari conviventi;
2. al richiedente in possesso di ISEE più basso.

Ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto si darà corso all'istituto del soccorso istruttorio.

ART. 7 - INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

Il beneficio è attribuito in base alla posizione in graduatoria del richiedente e in relazione alle risorse finanziarie trasferite dalla Regione Basilicata.

L'erogazione del contributo decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione della graduatoria da parte del Responsabile del Settore Politiche Sociali del Comune Capofila con specifico atto amministrativo. La graduatoria ha validità dodici mesi, salvo scadenza anticipata per mancanza di trasferimento di fondi da parte della Regione Basilicata.
Il progetto individuale "Di Vita Indipendente" sottoposto a monitoraggio/verifica potrà subire variazioni che andranno valutate dall'UVM e comunicate al Comune Capofila.
I beneficiari così individuati si impegnano a trasmettere all'Ufficio Di Piano:

- la documentazione mensile afferente ai costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi (atti di assunzione dell'assistente personale, fattura di pagamento del servizio con il riferimento dell'avviso);
- la comunicazione con autocertificazione delle variazioni intervenute rispetto ai dati comunicati entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento assumendosi la responsabilità degli impegni previsti a proprio carico;
- la dichiarazione di disponibilità alle verifiche da parte dell'ente erogatore sulla realizzazione del progetto per la vita indipendente ammesso al finanziamento.

ART. - 8 CAUSE DI ESCLUSIONE

Il diritto al beneficio cessa:

- con l'inserimento definitivo in struttura residenziale;
- con il trasferimento della residenza al di fuori del territorio comunale;
- con il decesso;
- con il venir meno di una delle condizioni di ammissibilità;
- con la richiesta di rinuncia da parte del beneficiario o amministratore di sostegno o familiare.

Il ricovero in struttura residenziale di durata superiore a due mesi è causa di sospensione dell'erogazione del beneficio per la durata del ricovero stesso.
Il beneficiario o chi per lui, si impegna a comunicare con autocertificazione qualunque variazione inerente i requisiti soggettivi di ammissibilità e i rapporti contrattuali con l'assistente personale.
Tali comunicazioni dovranno essere trasmesse all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza.

ART. 9 - INFORMAZIONI

Per informazioni riguardo al presente avviso è possibile rivolgersi ai Servizi Sociali dei Comuni di Residenza e/o all'Ufficio di Piano dell'Ambito Socio Territoriale n. 2 Lagonegrese Pollino - Comune di Viggianello Ente Capofila Via Anzoleconte – Viggianello (PZ)
Tel. 0973/664012
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8.00 – 18.00
Informazioni potranno essere richieste anche ai seguenti indirizzi:
ufficiodipiano@ambitoviggianello.it
coordinatore@ambitoviggianello.it
comune.viggianello.pz@pec.it,

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Socio Territoriale n. 2 "Lagonegrese Pollino", titolare del trattamento dei dati forniti, si impegna al trattamento dei dati personali e sensibili comunicati dai richiedenti gli incentivi soltanto per gli scopi di cui al presente avviso e, comunque, nel rispetto del Reg. UE 679/2016 (GDPR) e ss.mm.ii. e come recepito dal D.Lgs. n. 101/2018.
Il Responsabile del Trattamento dei Dati per l'Ambito è il Sig. ANTONIO BONELLI.

Art. 11 - PUBBLICITA'

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Viggianello – Ente Capofila dell'Ambito (www.comune.viggianello.pz.it):

a) mediante affissione all'albo pretorio on line;

b) sull'home page;

c) nell'amministrazione trasparente - sezione "Avvisi";

e trasmesso ad ogni singolo Comune dell'Ambito Territoriale per l'affissione all'Albo Pretorio e per la sua divulgazione, in ogni forma ritenuta utile.

ART. 12 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia; negli atti di programmazione e gestione del P.S.Z. e nei provvedimenti concordati ed approvati dalla Conferenza dei Sindaci.

Viggianello, 09/02/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE DELLE POLITICHE SOCIALI
DOTT. MARIO OSVALDO BONAFINE